

Organo - DCPL09

I livello (Triennio)

<p>Competenze di accesso: (almeno di livello dei Corsi Preaccademico-Propedeutico)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza nell'utilizzo dei codici di notazione, nella conoscenza degli elementi fondamentali della teoria musicale e nell'esercizio delle fondamentali abilità relative all'ascolto e alla lettura ritmica e cantata. - Elementi di armonia e analisi. - Storia della musica.
<p>1ª prova - Programma di ammissione (selettiva con votazione) DA SOSTENERE NEL MESE DI LUGLIO</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esecuzione con l'ORGANO: <ol style="list-style-type: none"> a. due brani scelti dal candidato tra quelli di G. Frescobaldi, o di autore italiano, francese, spagnolo o inglese dei secc. XVI-XVII e XVIII. b. una composizione libera di J. S. Bach e un corale estratto a sorte fra due preparati dall'allievo tratti dall'<i>Orgelbüchlein</i>. c. una composizione scritta nel sec. XIX. d. un brano scritto dal 1900 ad oggi. 2. Esecuzione con il PIANOFORTE: <ol style="list-style-type: none"> a. M. Clementi: uno studio dal Gradus ad Parnassum estratto a sorte fra tre preparati dall'allievo; uno studio a sorte fra tre scelti fra i 60 Studi di Cramer e l'op. 740 di Czerny, o studi di altri autori di pari o superiore livello. b. J. S. Bach: un Preludio e Fuga estratto fra tre preparati dall'allievo dal <i>Clavicembalo ben temperato</i>. c. Una sonata di Haydn, Mozart, Clementi o Beethoven. d. Una composizione del periodo romantico. e. Una composizione scritta dal 1900 ad oggi. 3. Breve colloquio atto a chiarire le conoscenze sul contrappunto. <p style="text-align: center;"><i>La Commissione si riserva di interrompere la prova in qualsiasi momento.</i></p> <p style="text-align: center;">COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE</p>
<p>2ª prova – Programma di verifica delle competenze DA SOSTENERE NEL MESE DI OTTOBRE</p> <p><i>(accedono alla 2ª prova solo i candidati che hanno superato la 1ª prova e che si siano immatricolati, vedi art. 3, comma 3 lett. b.)</i></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE: <ol style="list-style-type: none"> a. Lettura parlata (solfeggiata) estemporanea in chiave di violino con figurazioni ritmiche difficili, cambi di tempo e realizzazione degli abbellimenti. * b. Conoscenza e lettura parlata estemporanea nelle chiavi antiche (setticlavio) con approfondimento dell'eventuale chiave dello strumento scelto dal candidato. c. Lettura cantata estemporanea di una melodia con modulazioni. d. Dettato melodico di otto battute nelle tonalità fino a due alterazioni in chiave e con modulazione ai toni vicini. e. Conoscenza approfondita degli argomenti fondamentali di Teoria musicale. <i>Tutte le prove sono elaborate dalla Commissione oppure scelte nell'ambito del repertorio strumentale e vocale.</i> <i>* Ai candidati stranieri è data la possibilità di sostituire la prova solfeggiata con una lettura ritmica di pari difficoltà, recuperando successivamente la stessa nell'ambito del I anno di Triennio con un corso integrativo.</i> 2. STORIA DELLA MUSICA: test scritto. 3. TEORIE E TECNICHE DELL'ARMONIA: test scritto. <ol style="list-style-type: none"> a. Armonizzazione di un basso senza numeri di 12 misure; b. Quesiti di teoria dell'armonia; c. Analisi formale e delle principali cadenze di un brano pianistico oppure analisi delle principali relazioni contrappuntistiche di una fuga.